

Intesa tra Msc e Costa per gestire i terminal



Enzo Bruno a pag. 7

La concessione trentennale riguarda tutti i porti dell'AdSP del mare di Sicilia occidentale

Msc e Costa gestiranno i terminal

Enzo Bruno

Msc Cruises sa e Costa Crociere spa hanno ottenuto la concessione trentennale per la gestione dei terminal crocieristici nei porti dell'Autorità di Sistema Portuale del mare di Sicilia occidentale. Lo ha deciso una commissione che ha preferito, argomentandone le motivazioni e in attesa che si concluda l'iter finalizzato al rilascio della concessione, la proposta della joint venture Msc-Costa a quella presentata da Port Operation Holding srl/Global Ports Melita Limited.

Il presidente dell'AdSP, Pasqualino Monti, ha commentato: "Siamo felici del fatto che società armatoriali che tanto investono nel porto di Palermo gestiscano i nostri terminal. Possiamo parlare di una svolta che garantirà lo sviluppo del turismo crocieristico nei nostri porti con numeri impensabili solo qualche mese fa, una ricaduta occupazionale e un servizio di livello internazionale. Oggi viene riconosciuto merito allo straordinario lavoro messo in campo dall'Authority che coniuga la realizzazione di imponenti opere infrastrutturali in tempi strettissimi con la capacità di promuoverne le funzioni sui mercati nazionali e internazionali". E ha continuato: "È una giornata importante per la Sicilia e, direi per il Paese, e sono convinto che quando Royal Caribbean inizierà, a breve, a scalare i nostri porti con le sue navi di maggiore stazza, l'attuale compagine potrà allargarsi, comprendendo, quindi, le tre compagnie più grandi al mondo nel settore delle crociere".



L'accordo verrà formalizzato nel corso della conferenza "Noi, il Mediterraneo", in programma a Palermo il 19 dicembre, nella prestigiosa location di Villa Tasca, alla presenza del ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, Paola De Micheli. I lavori saranno incentrati su un quesito: "Può un sistema portuale, oggetto per anni di un disinteresse globale, uscire allo scoperto e candidarsi a trainare la ripresa di un intero territorio?". Per Palermo e per gli altri scali marittimi che fanno parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, la risposta è "sì". Alla conferenza saranno presenti: il sindaco di Palermo, Leoluca Orlando; il presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci; Roberto Isidori, direttore marittimo della Sicilia occidentale e comandante della Capitaneria di porto di Palermo;

Francesco di Cesare, presidente di Risposte Turismo (;Vincenzo Boccia, presidente di Confindustria; Giuseppe Bono, ad Fincantieri spa; Gian Enzo Duci, presidente Federagenti; Adam Goldstein, president Royal Caribbean Cruises, ltd; Mario Mattioli, presidente Confitarma; Stefano Messina, presidente Assarmatori; Michael Thamm, ceo Costa Crociere spa; Pier Francesco Vago, executive chairman, Msc Cruises sa.

I lavori saranno aperti dal presidente AdSP del Mare di Sicilia occidentale, Pasqualino Monti, con una relazione sul tema: "Porti della Sicilia occidentale: il futuro è oggi. Sblocco dei cantieri e nuove infrastrutture per uno sviluppo scandito da fatti concreti". Il dibattito conclusivo sul tema "Traiettorie di sviluppo sulle rotte dei passeggeri" sarà moderato dai giornalisti Nicola Porro e Luca Telese.